



VERBALE GRUPPO NETWORK

GRUPPO NETWORK	Gruppo Web e Open Source
Data	14/01/10
Ordine del giorno	1) Progetto modulistica on line per le Camere di commercio: funzionalità del sistema ed integrazione nei siti attuali delle Camere di commercio; 2) Direttiva ministeriale n. 8 del 26/11/2009; D. Lgs. n.150 del 2009 (decreto Brunetta) art. 11; 3) Varie ed eventuali.
Presenti	Referenti camerale: CCIAA BOLOGNA: Guaraldi dr. Efrem CCIAA BOLOGNA: Zini dr. Adalberto CCIAA FERRARA: Malagò dr.ssa Milena CCIAA FORLI'/CESENA: Ugolini dr. Vanni CCIAA RAVENNA: Finetto dr. Roberto CCIAA PIACENZA: Tonelli dr. Lorenzo INFOCERT/INFOCAMERE: Zancan dr. Giuseppe Sannito dr. Gianluigi UNIONCAMERE E.-R.: Padovani dr.ssa Gianna Beghelli dr. Matteo
Assenti	CCIAA PARMA: Tassi dr. Alessandro CCIAA MODENA: Bellei dr. Stefano CCIAA REGGIO EMILIA: Giordan dr. Maurizio CCIAA RIMINI: Lorenzo Magnelli CCIAA RIMINI: Luciano Fanelli Coordinatore: Pirazzini Maurizio, Vice Segretario Generale della Camera di commercio di Ferrara
<p>1) Progetto modulistica on line per le Camere di commercio: funzionalità del sistema ed integrazione nei siti attuali delle Camere di commercio: andamento dei lavori e posizioni emerse</p> <p>Zancan espone lo stato dell'arte riguardo la modulistica on line partendo da un esempio di modulo pdf preso dal sito web della Camera di Commercio di Forli-Cesena:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ha illustrato l'iter del modulo dal cartaceo al modello compilabile on line; si punta sulla semplificazione massima del modello; • Malagò di Ferrara ha avuto alcune difficoltà nell'accessibilità dei pdf e quindi è ferma con le "prove" on line; espone il fatto che il controllo dell'accessibilità può essere fatto esclusivamente con Acrobat Professional e si rammarica che al momento non vi siano strumenti Open Source alternativi che consentano controlli analoghi; 	

- Malagò chiede di creare una pagina di suggerimenti per l'utente che si appresta ad utilizzare il sistema di modulistica on-line che riassume le varie difficoltà che si potrebbero presentare (non riconoscimento della CNS, impossibilità di utilizzare Explorer, ecc.);
- Zancan illustra la nuova Notifica aggiuntiva creata per avvisare l'utente dell'avvenuta spedizione oltre alla già presente notifica all'Ufficio dell'arrivo del modulo;
- Protocollo automatico e Firma elettronica: il funzionario che crea il modulo può scegliere se rendere obbligatoria la firma elettronica per l'invio del modulo e se collegare il modulo alla protocollazione automatica effettuata tramite Prodigy;
- Legal Cycle: il sistema è compatibile con questo sistema di gestione dei work flow ma, essendo nato per tutta quella modulistica che esula da altri sistemi di gestione automatica, non è collegato direttamente ad esso;
- Non solo il modulo ma anche gli allegati possono essere firmati digitalmente, è sufficiente avere l'accortezza di firmarli uno a uno prima di allegarli al modulo;
- Ugolini di Forlì/Cesena chiederà le credenziali nel mese di febbraio a Zancan per poter effettuare "prove" on line;
- Le Camere di Bologna e Ravenna insieme alla Camera di Ferrara continueranno il lavoro del Gruppo ristretto per concludere il progetto sulla modulistica on line;
- Per le prove, in particolare:
 - Si raccomanda di cominciare da modelli che abbiano una certa diffusione e che richiedano l'uso di una smart card o BK (FE ha utilizzato quelli dell'ufficio metrico);
 - È molto difficile riuscire a risolvere da subito il problema dell'accessibilità della modulistica (ipovedenti) per cui si raccomanda di risolvere il problema in un secondo momento rispetto all'operatività del sistema (approccio per approssimazioni successive);
 - È necessario "stringere" i tempi per poter dare ritorni positivi al Comitato Tecnico dei SG. A questo scopo Padovani di Unioncamere si interfacerà regolarmente con le Camere e Infocamere in modo da facilitare l'avanzamento del progetto;

2) Direttiva ministeriale n. 8 del 26/11/2009

- Malagò informa i presenti che il dr. Pirazzini ha inviato una lettera al dr. Marco Conte di Unioncamere Nazionale sottoponendo la questione della richiesta formale di registrazione del sottodominio che dovrà identificare il Sistema camerale come "organismo pubblico". Come previsto dalla direttiva Brunetta n. 8/2009 va infatti individuato un nome a dominio di terzo livello da attestare a sinistra del ".gov.it". Pirazzini propone di utilizzare la parola "cameradicommercio" per ragioni di maggior chiarezza ed evidenza nella comunicazione istituzionale (rispetto all'attuale "camcom" registrata dalla Camera di Milano). Dalla documentazione pubblicata sul sito del CNIPA http://www.cnipa.gov.it/site/it-IT/Attività/Servizi_per_la_Pubblica_Amministrazione/Dominio_gov.it/ si pone di fatto il problema del soggetto che deve sottoscrivere la LAR (Lettera di richiesta e assunzione di responsabilità). Tale ruolo potrebbe essere ricoperto da Unioncamere nazionale, avvalendosi per la parte tecnica di Infocamere (che ha già dato la propria disponibilità). In tale ipotesi potremmo già configurare gli oltre 100 nomi a dominio (uno per ogni provincia) così strutturati "www.siglaprovincia.cameradicommercio.gov.it". Ovviamente parte della documentazione dovrà essere gestita dalle singole camere (documento sezione B stato dei servizi) o da Infocamere o altri fornitori di servizi web delle singole strutture del sistema Camerale (modulo di registrazione "tecnico" ecc.). In alternativa ciascuna camera dovrebbe sottoscrivere la LAR direttamente con la propria sigla provincia, anche se va valutato con il CNIPA la fattibilità dal punto di vista tecnico (trattandosi di domini di quarto).
- Ovviamente i nuovi nomi a dominio potranno essere utilizzati e messi in linea solo con dichiarazione di volontà specifica da parte della singola camera che potrà mantenere anche l'attuale nome (di solito siglaprovincia.camcom.it ma ci sono diverse realtà con nomi diversi ad esempio Rimini, Taranto, Messina ecc.).
- Andrebbe presa - in tempi ristretti - una posizione ufficiale del sistema camerale a livello nazionale prima che qualche Camera provveda singolarmente.

D.Lgs. n.150 2009 (decreto Brunetta) art. 11

- Riguardo l'art. 11 sulla Trasparenza si chiederà all'avv. Cantagalli dr. Antonio di Unioncamere ER di analizzare il documento per evidenziare eventuali priorità. Inoltre Ugolini di Forlì chiede la possibilità di poter fare analizzare all'avv. Cantagalli anche gli artt. 21-36 della L. 69/09 18 gennaio.

Data e o.d.g. prossima riunione

Da stabilirsi

per Unioncamere E.-R.
Gianna Padovani-Matteo Beghelli

Bologna, 15 gennaio 2010